



Inquadrate del magnifico Castello di Duino.

## RARITÀ DI CONFINE

La simpatica manifestazione Trieste Opicina Historic si è svolta da venerdì 1 a domenica 3 aprile, in anticipo rispetto al periodo scelto l'anno scorso. Ricordiamo che la manifestazione è la rievocazione di una competizione aperta alle autovetture e ai motocicli che si è svolta dal 1911 al 1971, per poi riprendere come rievocazione dal 1982. L'organizzazione è a cura del Club dei Venti all'Ora di Trieste, che proprio quest'anno celebra il suo 55° compleanno.

**UNA QUALITÀ DI VETTURE PARTECIPANTI ELEVATISSIMA, FRA LE QUALI SPICCAVANO DELLE VERE E PROPRIE UNICITÀ UN PERCORSO CHE HA VALORIZZATA LE ECCELLENZE ARTISTICHE, TECNOLOGICHE ED ENO-GASTRONOMICHE DI QUESTO ESTREMO ANGOLO D'ITALIA**

DI BRUNO LIBERO BORACCO

In tale occasione non poteva essere migliore il successo ottenuto per questa edizione con 135 iscritti (il 38% in più rispetto l'anno scorso). Di particolare rilievo per la qualità e la varietà delle autovetture i partecipanti provenienti dall'Austria, dalla Slovenia e dalla Croazia. Il prologo del venerdì mattina 1 aprile è stata la visita a Rivolto della base delle Freccie Tricolori, che come il Club dei Venti all'ora celebrano quest'anno il loro 55° compleanno. Nel pomeriggio, al mo-



La visita alla base delle Freccie Tricolori a Rivolto.



La domenica mattina, prima della premiazione, le auto hanno occupato uno dei salotti di Trieste, piazza Verdi.



numentale Porto Vecchio di Trieste, è stata ufficialmente inaugurata la manifestazione alla presenza del Prefetto della Città di Trieste Anna Paola Porzio, dell'Assessore comunale allo sviluppo, attività economiche e sport Edi Kraus e dell'avvocato Roberto Loi presidente dell'ASI. In tale occasione è stato possibile visitare la Centrale Termodinamica del Porto Vecchio restaurata di recente e che sino al 9 ottobre sarà la sede della interessante mostra "Lloyd - Le navi di Trieste nel mondo", realizzata utilizzando parte dell'eccezionale archivio della compagnia marittima Lloyd. Tra le auto più interessanti spiccavano l'Alfa Romeo 2600 OSI Deluxe, la Edsel Pacer, un trio di Steyr-Puch 650, la Ford Zephyr 6 e la Frazer Nash Supersport Boulogne. L'indomani, sabato 2 aprile, per la categoria Touring l'appuntamento era presso la bella stazione ferroviaria di Campo Marzio, che ospita l'interessante Museo ferroviario. L'accostamento delle auto d'epoca ai treni del passato era senz'altro suggestiva e dopo la partenza le auto iscritte hanno raggiunto il castello di Duino i cui proprietari attuali, la famiglia Thurm und Taxis è legata storicamente a questa competizione, in quanto per la prima edizione della Trieste-Opicina offrì un premio di 10.000 corone al vincitore. La sosta al castello ha permesso ai partecipanti di apprezzare la bellezza della costruzione e la splendida posizione panoramica. Lasciata Duino, le auto si sono recate al duecentesco castello di Spessa, in provincia di Gorizia, nei pressi del quale si è svolto un gradevole pranzo. In seguito c'è stata la possibilità di visitare le rinomate cantine del castello per poi proseguire attraverso il territorio sloveno alla volta della località di Opicina, frazione di Trieste, posizionata sull'altopiano dove le auto sono state esposte lungo la via principale, pedonalizzata per l'occasione. Nel pomeriggio dello stesso giorno, le autovetture della categoria Classic Sport hanno preso parte a delle prove di abilità sull'altopiano del Carso e al termine della gara si sono riunite con la categoria Touring ad Opicina. La mattina di domenica 3 aprile le Classic Sport hanno percorso

il tracciato della vecchia Trieste-Opicina e hanno affrontato alcune gare di regolarità lungo il Carso e sulla Salita al Cacciatore. Sempre in mattinata, le auto della categoria Touring hanno percorso un tracciato sul Carso per raggiungere il Sincrotrone, centro di ricerca a livello internazionale. In seguito, le Touring hanno raggiunto la elegante piazza Verdi per un rinfresco, permettendo così agli abitanti della città di vedere da vicino le autovetture. Nel frattempo, la categoria Classic Sport terminava una serie di prove di abilità. Nel pomeriggio al Terminal Passeggeri del Molo IV avveniva la premiazione. La rievocazione della Trieste-Opicina si avvia a diventare una manifestazione di notevole rilevanza sia per la posizione geografica della città di Trieste, che attira la partecipazione di equipaggi dell'Europa nord orientale, sia per la bellezza delle località attraversate. Numerosi i premi consegnati. Prima piazza per Cappella/Cappella su Autobianchi A112 Abarth 58HP, seconda per Rimondi/Fava su Porsche 911S Targa e terza per Rugo/Varaschini su Porsche 356B.



All'interno del Museo ferroviario.



La Ford Zephyr 6 del 1953.



La Edsel Pacer del 1953.



La Wolseley Hornet Special del 1934.